7 IFORMA Organo di informazione



dell'Amministrazione Comunale di Schio





In copertina:

La carta
e la bandiera
dell'Europa.
Persone diverse,
con un unico
cuore



Anno IV - Numero 3 - Ottobre 2001

SOMMARIO

Editoriale

Europa pag. 1

Primo Piano

Il viaggio del ricordo ... pag. 2

Gemellaggi

Schio - Landshut pag. 5 Visita dei gemelli lussemburghesi pag. 6 Viaggio a Kaposvar . . . pag. 7

20° Anniversario del gemellaggio

Quaderno Ambientale

Nuovo sistema di raccolta dei rifiuti . . .pag. 8

Società

Salesiani, nostri concittadinipag. 13

Dossier

Il conto consuntivo 2000 in pillolepag. 14 Riepilogo economico 2000 Servizi socialipag. 17 Reti cittadinepag. 18

Tutela del patrimonio storico della I^a Guerra Mondiale pag. 20

Direttore responsabile

Gianlorenzo Mocellin

Segreteria di redazione

Claudia Collareta tel. 0445.691212

e-mail: info@comune.schio.vi.it

Progetto grafico e impaginazione

Donadini & C.Advertising Via Bertolini, 38 - 31100 Treviso

Editore

Comune di Schio Via Pasini, 33 - 36015 Schio tel. 0445.691111

Stampa

Grafiche BM Marcolin Via Belfiore, 12 - 36015 Schio

Registrazione

Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 933 del 13.07.1998

IL SINDACO E LA GIUNTA

SINDACO

Giuseppe Berlato Sella Segreteria del Sindaco Palazzo Garbin tel.0445-691204 sindaco@comune.schio.vi.it

VICESINDACO

Luigi Dalla Via Segreteria Organi Istituzionali Palazzo Garbin tel.0445-691205 vicesindaco@comune.schio.vi.it

FUNZIONE COLLABORATIVA

SICUREZZA

Giovanni Battilotti Segreteria Organi Istituzionali Palazzo Garbin tel. 0445-691205 g.battilotti@comune.schio.vi.it

CULTURA

Flavio Bonato Servizio Cultura Palazzo Romani Rossi tel. 0445-691239 f.bonato@comune.schio.vi.it

• RELAZIONI ESTERNE COMUNICAZIONE

Luciano De Zen Ufficio Relazioni Esterne Palazzo Garbin tel. 0445-691212 l.dezen@comune.schio.vi.it

SERVIZI SOCIALI

Emilia Laugelli Segreteria Servizi Sociali Palazzo Romani Rossi tel. 0445-691291 e.laugelli@comune.schio.vi.it

• POLITICHE GIOVANILI

Gian Battista Rigon Segreteria Organi Istituzionali Palazzo Garbin tel. 0445-691205 g.rigon@comune.schio.vi.it

AMBIENTE TRASPORTI

Ennio Santacatterina Servizio Ambiente Palazzo Rossi Maraschin tel. 0445-691317 e.santacatterina@comune.scbio.vi.it

URBANISTICA

Dario Tomasi Segreteria Palazzo Dal Molin tel. 0445-691308 d.tomasi@comune.schio.vi.it

• ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Maurizio Torresani Ufficio Istituti di Partecipazione Palazzo Garbin tel. 0445-691231 m.torresani@comune.schio.vi.it

• FORMAZIONE ISTRUZIONE

Pietro Veronese Ufficio Servizi Educativi Palazzo Romani Rossi tel. 0445-691275 p.veronese@comune.schio.vi.it

ORARIO DI SEGRETERIA:

dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 13.15 lunedì, mercoledì, giovedì ore 14.20 - 18.00

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.15

EUROPA

Prof. Luciano De Zen: Assessore alla Comunicazione e alle Relazioni Internazionali



Risale nel tempo
la propensione,
dimostrata da Schio
e dai suoi abitanti,
all'apertura, all'incontro
e alla collaborazione
con altre popolazioni
sia europee che
di altri continenti.

una terra fertile di relazioni: √ basti pensare ai legami svilup-**⊿**pati in terra brasiliana, nello Stato di Caxias do Sul, con i discendenti di scledensi e territori limitrofi che lì si sono insediati dall'ottocento in poi; in terra francese, nell'hinterland di Parigi, con il Comune di Grigny dove esiste un quartiere denominato "Pètit Schio"; in terra australiana e Da qui, ma non solo, nasce l'aspirazione e l'impegno di questa Amministrazione a concorrere in modo fattivo all'incontro e all'integrazione tra i popoli, ponendosi come punto di raccordo, di confronto e di collaborazione ed anche come ponte privilegiato, da Kaposvar a Landshut, fino a Pètange, per Istituzioni, Associazioni e privati cittadini, per dare un personale impulso alla realizzazione di una comunità allargata, non solo economica ma anche progressivamente integrata sotto il profilo sociopolitico.

L'Europa di oggi è certo qualcosa di più di come era stata pensata all'inizio: è sufficiente guardare all'estensione geografica, alla crescente omogeneità politica e sociale del nostro continente, al ruolo dell'integrazione tra le genti e, infine, alla sostanziale convergenza delle politiche estere.

Tuttavia è anche qualcosa di meno, per la difficile integrazione tra le economie, per il difficoltoso trasferimento di sovranità alle Istituzioni sovranazionali comunitarie e per il ruolo non sempre efficace degli organismi elettivi, tra cui il Parlamento Europeo.

In ogni caso per tutti noi l'Europa continua ad essere un ideale ma anche una necessità.

In un mondo sempre più interdipendente, pervaso da una forte preoccupazione rivolta non solo al benessere o allo sviluppo economico ma anche alla stessa sopravvivenza del pianeta, in un momento di estrema attenzione al destino comune per tutta l'umanità, dipendente da ciò che l'uomo sceglierà di fare, tutta la nostra attenzione è rivolta alle future generazioni di cittadini europei, ai giovani delle nostre scuole, destinati ad avere un ruolo importante e maggiori responsabilità.

Ed è per questo che non si può che lodare l'iniziativa dei vari Istituti Superiori della Città, che da anni sviluppano una politica scolastica molto attenta all'Europa con continui scambi tra giovani della nostra e di altre nazioni. In effetti la realtà di tutti i giorni, anche quella più tragica, dimostra che tutti noi, cittadini di questo continente, abbiamo bisogno di "più Europa", un'Europa costruita dai giovani,

con i giovani, usando tutte le opportunità possibili, compresa quella scolastica

Molti problemi, ad esempio la salvaguardia del mare e delle coste, la criminalità, l'immigrazione, richiedono un coordinamento stretto tra gli stati, ma soprattutto esigono una visione d'insieme, che vada al di là degli interessi nazionali o settoriali.

Tutti i principali aspetti della nostra vita ed anche della politica sono legati a filo doppio con l'Europa. Ne viene di conseguenza che sempre più vanno proposti ai cittadini temi ed argomenti di dialogo per fare spazio davvero all'Europa.

Dice un antico proverbio cinese: "Dimmi e dimenticherò; mostrami e ricorderò; coinvolgimi e comprenderò."

I gemellaggi servono anche a questo, non solo per il raggiungimento di meri obiettivi di carattere economico e senza essere schiacciati dal peso degli egoismi incrociati, col rischio concreto dell'insterilimento o addirittura dell'esaurimento.

I gemellaggi diventano strumento privilegiato per scambi di persone e di cose, diventano fucine di idee e di progresso. Devono soprattutto uscire dal "palazzo" per radicarsi tra la gente e in ciò fondamentale è l'apporto del CREUS e di tutti i suoi iscritti.

Per evitare di essere europeisti più a parole che nei fatti, occorre possedere una corretta visione degli obiettivi a medio e a lungo termine e, sopratutto, occorre abituarsi a pensare e ad agire come cittadini europei (e, sotto questo profilo, ben venga la moneta unica) e infine spingere i giovani a crescere come europei, cioè senza rinunciare al proprio patrimonio di storia e cultura, ma integrandolo in una visione più ampia, nel nostro caso più europea.

IL VIAGGIO DEL RICORDO

Luciano De Zen

Un canto yiddish, riportato dal poeta Paul Celan in epigrafe ad una sua poesia, propone la seguente domanda:
"Non si potrebbe salire in cielo e chiedere a Dio se è permesso che le cose siano così?"

È una domanda terribile se applicata ad un evento che ha marcato nel male il Novecento: lo sterminio di ebrei, oppositori politici, zingari, handicappati, testimoni di geova, nei lager.

Quando si parla di Olocausto pensiamo subito agli ebrei e alle violenze commesse contro di loro dai nazisti e alla loro morte nei campi di sterminio e dell'olocausto. Noi tutti abbiamo conosciuto testimonianze, immagini dirette o tramite audiovisivi, di cui è difficile dimenticare l'orrore.

Ma al nostro territorio sono state strappate giovani vite che nulla avevano a che vedere con la Shoah, ma che sono state accomunate nella Shoah, cioè nello sterminio perpetrato dai nazisti.

Da sei anni l'Amministrazione Comunale di Schio, all'inizio da sola e poi con numerose Amministrazioni del territorio dell'Alto Vicentino, permette a giovani studenti degli Istituti Superiori della Città, indicati dagli stessi Istituti, di effettuare un viaggio all'interno del ricordo, per riflettere su quella tremenda tragedia, visitando i luoghi del dolore.

Col trascorrere del tempo è fatale che il numero dei testimoni e dei protagonisti vada sempre più assottigliandosi e allora, su stimolo dell'ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati) e del suo Presidente, sig.ra Gianna Zanon, ci si è posti la domanda: "Che fare perché questa memoria non si consumi e possa essere trasmessa ai giovani di oggi e alle generazioni future?"

Da questo interrogativo è nata l'idea del viaggio a Mauthausen e al suo sottocampo di Gusen, dove trovarono la morte giovani di Schio e della Val Leogra e della Val d'Astico: un viaggio per vedere ma anche per parlare con alcuni protagonisti di quello che è accaduto, cercando di trasmettere nel contempo un atteggiamento di rifiuto della violenza e dell'intolleranza, in modo da farlo diventare parte integrante del patrimonio etico-culturale di questi giovani d'oggi, gli uomini di domani.

Il ricordo serve per ricostruire e per evitare che simili tragedie abbiano a ripetersi, come è scritto sul cancello del campo di Dachau.

Uno studioso ha affermato che nulla di nuovo c'è sotto il sole: "Quello che è stato è quello che sarà; quello che è accaduto è quello che accadrà."

Purtuttavia questa Amministrazione ha sentito fortemente il dovere di trasmettere la memoria.

Non vi dev'essere per noi uomini

del presente la disperazione della rassegnazione e del disimpegno.

Al contrario... e vi è il conforto di quanto scritto dai giovani e dagli stessi accompagnatori al ritorno da questi viaggi.

Sono stati visitati i campi più significativi, da Auschwitz a Buchenwald, a Teheresienstadt, e su tutti questi luoghi aleggia agghiacciante l'inutilità dello sterminio: lo scopo "razionale" che gli assassini si prefiggevano è stato mancato. Le loro azioni hanno avuto altri effetti, mai quelli previsti e al loro attivo è restato il sangue versato.

In questi giorni si parla del genocidio armeno avvenuto agli inizi del Novecento: è forse servito a consolidare l'unità e l'omogeneità di una Turchia che oggi si vede alle prese con il problema della minoranza curda?

Allora rimane la memoria come risarcimento supremo delle vittime: a noi ricordare coloro che qualcuno pensò di sradicare dalla storia e dalla vita.

Nedo Fiano, deportato ad Auschwitz, ha scritto: "Se esiste solidarietà, non si possono deportare e uccidere sei milioni di uomini com'è avvenuto in Europa. Può accadere solo se gli altri stanno a guardare dietro alla finestra: se sulla solidarietà prevalgono l'indifferenza e l'egoismo umani, vi saranno altre Auschwitz."

Forse è un'utopia cercare di aiutare gli uomini di domani ad essere più giusti, più buoni, più umani, tuttavia... perché non provarci?

LE IMPRESSIONI DEGLI STUDENTI

"Nel vedere i luoghi dove più di 50 anni fa erano avvenute delle vere e proprie atrocità e grazie anche alle testimonianze di persone deportate per alcuni momenti sono riuscita a vivere anch'io quelle sofferenze. Nel vedere i forni dove milioni di persone sono passate per il camino e si sono liberate nel cielo del mondo una parte di me si è bruciata con loro e li ha seguiti nell'aria"

à Spinella Federica Liceo Artistico "Martini"

"Ma come è possibile che un'intera generazione di tedeschi (ma potrebbero essere Italiani, Americani, Cinesi o altri...) sia stata colta da un'improvvisa ondata di cinismo e inumanità, tale da far dimenticare la pietà anche per i morti? Non si può imputare tutta la colpa a dei pazzi omicidi, perché essi sono sempre esistiti in tutte le società, anche nella nostra. Cosa è scattato nelle menti di tanti giovani, giovani come me, che si sono trasformati in spietati aguzzini che violentando l'umanità dei loro simili si sono essi stessi degenerati e considerando tutti i diversi "animali" sono regrediti allo stato bestiale? [...] Un incommensurabile Grazie a coloro che, con grande sforzo e dolore, ritornano al loro triste passato di prigionieri per farlo giungere a noi dalla fredda e asettica Storia come una vampata rovente di dolore ma non di disperazione, di sofferenza ma non di rassegnazione; testimoni di un periodo che noi ci impegniamo a non far più ritornare, ma a ricordare e tramandare in loro ricordo e onore" Andrea Mondin Liceo Scentifico "Tron"

"Quando mi è stato proposto

di fare questo viaggio in Germania non so perché, ma certamente non ero propenso a parteciparvi. Adesso, a quasi una settimana di distanza, ho capito il motivo della mia riluttanza: avevo paura, paura di ciò che avrei visto ma forse ancor più paura di vedere senza esserne toccato dentro.

Per fortuna, invece, qualcosa è scattato dentro di me trasformando la paura in sete di conoscenza e così mi sono convinto a partire per questo pellegrinaggio.⁵⁹

△ Daniele Cognolato Ist. Tec. Ind. "De Pretto"

⁶⁶La visita a Mauthausen... veramente scioccante è stato visitare le camere a gas, i forni crematori e soprattutto salire e scendere la "scala della morte", 186 gradini per raggiungere la cava dove ogni giorno oltre 2000 prigionieri erano costretti ai lavori forzati che portavano solo alla morte, per sfinimento ma molto più spesso volontaria o provocata dalle SS. Tutto questo sembra impossibile e assurdo; finchè non si vedono coi propri occhi questi luogbi di morte e di sterminio non si ha la completa visione della verità e della realtà, una realtà dura e crudele, che deve essere assolutamente ricordata, per riaffermare e concretizzare i concetti di libertà, giustizia e democrazia per i quali milioni di uomini si sono sacrificati... PER NON DIMENTICARE ** A Eleonora Gentili Liceo Classico Psic."Zanella"

"Mai avrei immaginato di poter rivivere le innumerevoli atrocità subite dai milioni di persone internate nei campi "del terrore..."

Mai avrei immaginato che uomini, donne, bambini potessero essere ridotti al massi-

mo livello di irrilevanza e di anonimato, privati dell'identità, della personalità e dell'autonomia individuale... Mai avrei immaginato che parte dell'umanità, condizionata da false credenze, potesse accanirsi, con tanta violenza e crudeltà, contro i propri simili... Mai avrei immaginato che ogni istinto d'odio, di dominio e di oppressione potesse essere coltivato in territori così prossimi ai nostri... Mai avrei immaginato che ogni norma potesse essere sostituita, con tanta facilità, dalla pura volontà dei detentori di un potere così effimero... Mai avrei immaginato che, celandosi dietro alla maschera dell'indifferenza, si potesse arrivare al punto di infrangere la memoria di coloro che sono stati uccisi, costruendo, sui loro resti, le case dell'ipocrisia... Mai avrei immaginato che tutto ciò potesse accadere, eppure....così è stato; ma io farò in modo che niente più di simile possa ripetersi: mai potrò dimenticare, mai.99 A Giulia Cimmieri Liceo Classico "Zanella"

"Una cosa di tutto questo mi ha colpito più di tutte ed è il fatto che, dopo aver parlato con un ex deportato, ho capito che le persone uscite vive dai campi di sterminio sono riuscite a PERDONARE coloro che hanno causato le loro sofferenze e questa è una cosa bellissima che richiede una grande forza e bontà d'animo"

△ Giada Casula Liceo Artistico "A. Martini"

"Mi sono sentita inutile di fronte a quello che gli ex-deportati che erano con noi ci raccontavano. Ho ripensato a mio nonno che ancora oggi, quando ne parla fissa il vuoto, poi si blocca, non rie-

PRIMO PIANO

sce più a parlare e piange⁹⁹ Anna Cicchelero I.T.C. Prog. "Pasini"

"Penso sia dovere di ciascuno conoscere, comprendere,
per poter trasmettere questo
atroce passato, soprattutto è
una forma di giustizia nei
confronti delle vittime... Così
verseremo quelle lacrime che
loro non hanno potuto versare, sosterremo quella lotta
contro il razzismo che loro
avrebbero sicuramente intrapreso, scopriremo quei valori
di pace e di tolleranza che
loro ci avrebbero certamente
propugnato..."

A Marta Tomasi - Liceo Classico Ling. "Zanella"

"Sono stata molto contenta di aver avuto l'opportunità di andare a visitare i campi di concentramento.

La tristezza è stata molta ma anche l'interesse di conoscere una realtà per me lontana... Il mio aiuto potrebbe essere di parlare alle persone che mi sono vicine di ciò che ho visto per farle riflettere. **

A Martina Cazzola
Scuola Magistrale "Bakbita"

"E l'ammirazione più grande va a a coloro che ce l'hanno fatta, che oggi tornano in quei luoghi con le lacrime agli occhi ricordando i giorni trascorsi nella fatica, nel dolore, i compagni che non ne sono usciti che con loro condividevano sogni e speranze"

⇒ Silvia Panozzo
Liceo Scientifico "Tron"

"Ora, a distanza di 55 anni, il paesaggio è rimasto lo stesso con la sola differenza che ora, all'interno di quelle quattro mura, regna uno spaventoso silenzio.

Non più marce tedesche, non più ordini, non più grida di dolore, si percepisce solo nell'aria il pianto perenne delle vittime innocenti di quelle barbarie. Uccise solo perché troppo basse o troppo alte, troppo belle o troppo brutte, o semplicemente perché risultavano antipatiche ai Kapos! Incredibile! Le SS si divertivano a trovare un modo nuovo per uccidere la gente.

Ci ho pensato tante volte ma non ho trovato mezzo motivo plausibile per tutto ciò." A Cristina Casolin

Liceo Scientifico "Tron"

"Entrando nei campi, nelle costruzioni di morte si scopre un'altra faccia della storia che non si può imparare nei libri; ci si riempie di quesiti, tristezza ma soprattutto vergogna di sé stessi perché non si potrà mai condividere interamente il dolore di chi ha vissuto quest'esperienza in prima persona. Un viaggio, per ricordare, imparare affinchè nulla di simile accada mai più."

À Marco Perezzan

Ist. Tec. Ind. "De Pretto"

"Il momento forte per me è stato percorrere la terribile "scala della morte", tanto più perchè sferzata da quel vento fortissimo; il brutto però era poterla salire e scendere in tranquillità e pensare che sui miei stessi passi cinquant'anni prima c'era l'inferno: persone calpestate come mosche e sfruttate barbaramente come manodopera a bassissimo costo.

Nell'area esterna dove un tempo sorgevano le baracche ora si trovano numerosi monumenti dedicati ai vari popoli colpiti e il vento che soffiava tra i rami degli alberi produceva a tratti dei sibili simili a lamenti che mi facevano rabbrividire.

à Enrico Povolo I.T.C. Prog "Pasini" "Camminando nel campo di concentramento, pestando i sassi, provavo ad immaginare l'atmosfera che ci poteva essere: camminate sfrenate dei deportati, l'abbaiare dei cani, i riti sadici degli appelli, le grida dei soldati tedeschi, gli spari dei fucili che si divertivano a spezzare quelle povere vite umane, la paura di che cosa porterà la giornata, l'ora successiva.

Poi queste immagini svaniscono e rimangono solo domande su domande..."Che cos'è l'uomo?", chiese Giovanni Paolo II in visita a Mauthausen nel 1988.

A Mauthausen e nei suoi lager furono deportate 195.000 persone. Di queste ne morirono più di 105.000. "Che cos'è l'uomo"

△ Saccardo Eleonora Ist. Prof. per il Commercio "Garbin"

"Per me è difficile spiegare le sensazioni provate in quei luoghi scrivendole su carta, ed è triste pensare a tutto ciò che avveniva entro quella cerchia di mura a prima vista così normali, è incredibile fino a che punto l'uomo possa diventare vittima dell'odio, tutto ciò agli occhi di un'adolescente come me non può suscitare che scalpore e tristezza.

Mano a mano che passavamo in rassegna baracche, cimiteri, docce, camere a gas,
forni in me scaturiva qualcosa che non sono in grado di
descrivere, penso che sia in
certi momenti in cui si apprezza la propria vita ma,
dietro quel muro contornato
dal filo non c'è nulla di vivo
se non il soffio del vento che
interromperà quel silenzio
surreale.

△ Panizzon Sara "Don A. Battistella" 3ª Media

i testi integrali al sito: www.schio.comune.vi.it

20° Anniversario del Gemellaggio SCHIO-LANDSHUT

Adriano De Rigo - Presidente C.R.EU.S.

25 Ottobre 1981:

un giorno
da ricordare.
Un giorno che ha dato
il via ai Gemellaggi
di Schio. Quel giorno
il Sindaco di Schio,
Eugenio Rossetto,
e l'Oberburgermeister
di Landshut,
Josef Deimer, hanno
siglato il Gemellaggio
tra Schio e Landshut.

uest'anno ricorre il ventennale del Gemellaggio, viene celebrato a Schio in questi giorni. Una folta delegazione tedesca, ma anche delegazioni ufficiali delle altre due città gemellate con Schio, Kaposvar (Ungheria) e Petange (Lussemburgo), partecipano all'interessante programma messo a punto dall'Amministrazione Comunale, dal C.R.EU.S e dalle scuole cittadine. Mostre, concerti, incontri e cerimonie ufficiali sottolineano l'importanza di questi momenti.

Ma è interessante anche ricordare





come si è giunti a questo sodalizio, che è stato anche oggetto di studi universitari e tesi di laurea giunte, addirittura oltreoceano, precisamente al Department of Political Science presso la Memoriali University di St. John's in Canada.

Il primo gemellaggio è stato siglato tra il Liceo Scientifico Tron ed il Liceo Seligental. Promotrice di tutto ciò la prof.sa Mila Ceccato, preside del Tron e prima dell'ITC di Asiago, istituto che si era gemellato con il Liceo di Vilsbiburg, per comuni interessi legati ai dialetti au-

toctoni: il cimbro e l'altobavarese.

Da questi primi contatti e per i successivi vent'anni, fondamentale è stata la figura della

d.ssa Franziska Seeman, presidente del Landshut Schio Verein, associazione che come il C.R.EU.S., ha tra i propri obiettivi la promozione della sensibilità europea, attraverso iniziative culturali e l'organizzazione di scambi tra scuole, associazioni, gruppi e singoli cittadini.

Uno degli elementi che contraddistingue questo Gemellaggio e che, probabilmente è anche motivo del suo successo, è il fatto che è partito dalla gente; da interessi comuni in ambiti diversi: dalla scuola, al folklore - basti pensare alla forte attrattiva esercitata sugli scledensi dalla grande festa dell'Hochzeit di Landshut, forse la maggiore rievocazione storica europea, che si svolge ogni 4 anni e fa rivivere i gioiosi festeggiamenti legati alle nozze fra la principessa Jadwiga di Polonia ed il Conte Georg il Ricco, di Landshut, appunto - all'amicizia, che si va consolidando sempre più.

Tanti auguri Gemellaggio, altri cento di questi anni!!!



Visita dei gemelli lussemburghesi ed inaugurazione della Galleria "Pétange"

Alessandra Zambon - Servizio Sport/Turismo/Gemellaggi

In occasione della visita a Schio di una numerosa delegazione lussemburghese, è stata inaugurata la "Galleria Pétange", il nuovo collegamento tra Via Pasini e Piazza Falcone - Borsellino. Era ormai da tempo che si aspettava l'occasione per poter intitolare ufficialmente la Galleria alla terza Città gemellata con Schio, dopo la prima Galleria Landshut e la successiva intitolata alla Città di Kaposvar.





abato 15 bio di esperienze e ospitalità tra

bio di esperienze e ospitalità tra studenti.

dopo l'esecuzione degli Inni dei reciproci paesi e la benedizione impartita dall'Arciprete Don Antonio Doppio, il Sindaco di Pétange Jean – Marie Halsdorf ed il nostro Sindaco hanno tagliato il nastro, alla presenza delle autorità comunali e religiose e di un folto pubblico, attirato anche dalla bravura del Complesso Strumentale Città di Schio diretto dal Maestro Roberto Polga.

Settembre,

Oltre alla cerimonia ufficiale di inaugurazione, la delegazione ha potuto conoscere la nostra Città ed i dintorni, anche grazie all'impegnativo lavoro organizzativo del C.R.EU.S. - Centro Relazioni Europee Schio - diretto dal suo Presidente Adriano De Rigo e da numerosi altri volontari.

E' bello infatti sottolineare l'amicizia nata tra la scledense e l'Associazione referente di Pétange, diretta dal Signor Gilbert Welter. Questa collaborazione ha permesso di "esportare" il Concorso Eurostage, che da noi è arrivato alla 3^ edizione: occasione di scamSono state due giornate trascorse in amicizia e con semplicità, che i gemelli lussemburghesi hanno dimostrato di apprezzare e che sperano di ripetere in un prossimo futuro. L'appuntamento è per giugno 2002, mese nel quale a Schio verrà ricordato il decennale del gemellaggio tra le due città con una festa popolare in piazza.

Una nota:
il Sindaco Halsdorf
ha ricordato che anche
a Pétange la media
delle precipitazioni annuali
è più alta rispetto alle zone
circostanti: anche certi
detti popolari superano le
barriere linguistiche e
geografiche!



Gruppo in Piazza Falcone e Borsellino

VIAGGIO A KAPOSVAR

La Fiera dell'Alpe Adria

Claudia Collareta - Servizio Comunicazione

emperatura autunnale e abbondante
pioggia, sono state le
condizioni atmosferiche che hanno
accompagnato la delegazione scledense, composta dal Sindaco, Giuseppe Berlato Sella, dall'Assessore
alla Cultura, Flavio Bonato, e da due
funzionari, durante la visita alla
Città gemella di Kaposvar, in Ungheria.

Un gemellaggio ricco di significato per ambedue i partner: siglato in un periodo, alcuni mesi dopo la ca-

Stretta di mano tra i Sindaci Szisa Karoly e Giuseppe Berlato Sella

duta del muro di Berlino, di riflessione e rinascita per l'Ungheria. Basti pensare che Kaposvar è gemellata con altre 9 città, a dimostrazione del forte interesse di questa realtà per gli scambi internazionali. In questi anni si sono rafforzati i

rapporti, non solo istituzionali, ma anche quelli tra le scuole e le rispettive Associazioni per il Gemellaggio.

Il viaggio dello scorso settembre è stato organizzato in occasione della Fiera dell'Alpe Adria, una fiera cam-

pionaria, esemplificativa dello sviluppo, non solo economico, di cui è artefice l'Ungheria.

La cosa che emerge con più evidenza è, sicuramente, l'orgoglio con il quale, il Sindaco, Szisa Karoly, il Presidente dell'Ente

Fiera e gli altri amministratori, che ci hanno accompagnato durante la nostra visita, ci hanno rappresentato la loro realtà.

Il centro di Kaposvar è stato abbellito, i palazzi ristrutturati e il verde

è ben curato; è visibile lo sviluppo nel settore del commercio e dei servizi e, in Fiera, abbiamo potuto visitare gli stand di importanti aziende, in cui sono presenti anche italiani.

La delegazione scledense ha avvia-

to ulteriori progetti di collaborazione nell'ambito della cultura e dell'istruzione e ha ricambiato l'invito per la primavera prossima ad una delegazione composta non solo da Amministratori ma anche da rap-

presentanti del mondo economico. Un forte interesse per il nostro modello di sviluppo è stato, infatti, espresso dai gemelli ungheresi.

Arrivederci, quindi, alla primavera prossima.



Per informazioni:



Foto di gruppo nell'Aula Consigliare di Kaposvar



NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA RIFIUTI

I primi dati

"Le sfide non ci spaventano e le novità non ci intimoriscono, siamo certi che si possono raggiungere altri traguardi significativi... ma nessun risultato potrà essere ottenuto senza il contributo e la partecipazione di tutti: la raccolta differenziata, la diminuzione dei rifiuti, il trasporto pubblico, le aree pedonali e le piste ciclabili, i sentieri ed i parchi vivono e crescono nella misura in cui cresce la cultura e l'amore per l'ambiente".

on queste parole, affidate all'articolo di fondo di INFORMASCHIO del dicembre 1999, abbiamo espresso l'idea che nessuna conquista sia possibile, soprattutto in campo ambientale, senza la collaborazione e la condivisione dei cittadini. A distanza di quasi due anni possiamo dichiarare che una sfida importante ed impegnativa come la raccolta differenziata secco/umido è stata ormai vinta.

Le tabelle sui dati della raccolta differenziata delle pagine che seguono danno la misura del radicale cambiamento introdotto e del livello elevato di collaborazione da parte dei cittadini. Non si tratta solo di una modifica delle modalità di raccolta o delle abitudini della gente ma di una vera e propria rivoluzione culturale che ci chiede di abbandonare l' "usa e getta", che ha completamente stravolto il nostro rapporto con i prodotti e l'ambiente, per imboccare la strada della "sostenibilità", cioè la riduzione della produzione ed il maggior recupero e riciclo possibile. La scelta del porta a porta tra i diversi metodi di raccolta differenziata sperimentati ed applicati in Italia e negli altri paesi europei è stata determinata sia dalla comprovata maggiore efficacia in termini di qualità e quantità che



Alcuni consigli utili:

Al fine di ottimizzare l'uso delle campane/cassonetti per la raccolta differenziata si evidenziano alcuni comportamenti "virtuosi" che in questa fase di perfezionamento e completamento del sistema sono particolarmente utili:

- 1) se i cassonetti dove abitualmente porti la tua differenziata sono pieni non abbandonare carta, vetro e plastica (forse a 150/200 metri ci sono altri cassonetti disponibili);
- 2) prima di inserire carte ingombranti e cartoni piegali o strappali per ridurne al minimo il volume;
- 3) prima di introdurre le bottiglie di plastica schiacciale e chiudi il tappo;
- 4) non gettare nella campana del vetro bottiglie contenenti liquidi che sporcano la strada o la piazzola;
- 5) non abbandonare vetri presso la campana per nessun motivo! Costituiscono un grave pericolo, soprattutto per i bambini, e devono essere portati presso la CIAS o l'ECOSTAZIONE di viale Roma;
- 6) batterie, medicinali scaduti ed altri rifiuti pericolosi possono essere conferiti esclusivamente presso CIAS, ECOSTAZIONE o negozi convenzionati;
- 7) i contenitori assegnati a condomini o grandi utenze vanno tenuti in spazi non accessibili da altri utenti e spostati sulla pubblica via la sera precedente il giorno di raccolta. Qualora non sia rispettata tale condizione i bidoni verranno ritirati.

Queste semplici operazioni consentono di sfruttare al massimo lo spazio dei cassonetti/campane migliorandone l'efficienza, nel nostro stesso interesse e per il decoro della città.

dalla COMUNICAZIONE 96/399 del 30/7/96 dell'Unione Europea che raccomandava il massimo coinvolgimento dei consumatori nel processo di gestione e separazione dei rifiuti.

Il metodo del bidone multiutenza con chiave, teoricamente altrettanto valido, si è rivelato sul piano pratico di minore efficacia tanto nella quantità che nella qualità dell'umido separato, mentre altri metodi, come la pesatura per utenza, presentano costi assai elevati.

Il " porta a porta", con il supporto di specifiche soluzioni (bidoni e/o cassonetti per condomini, scuole e grandi utenze) ed il potenziamento del compostaggio domestico (oltre 3.000 composter consegnati) ha coinvolto tutti in un radicale cambiamento di abitudini ed una più diretta presa di coscienza del problema rifiuti. Avevamo previsto una fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema di almeno sei mesi, quindi ci troviamo nel bel mezzo della verifica del nuovo sistema che presenta degli aspetti indiscutibilmente positivi (come il raggiungimento di elevati livelli di differenziata) ma anche aspetti negativi che vanno rapidamente affrontati e migliorati:

1)alcuni cittadini hanno segnalato la necessità di una maggior frequenza nella raccolta dell'umido, per cui si prevederanno tre raccolte nel periodo estivo;

2)al forte incremento della raccolta differenziata tradizionale (carta, vetro e plastica) si è cercato di far fronte aumentando i cassonetti e provvedendo allo svuotamento più frequente degli stessi, ma il sistema andrà completato

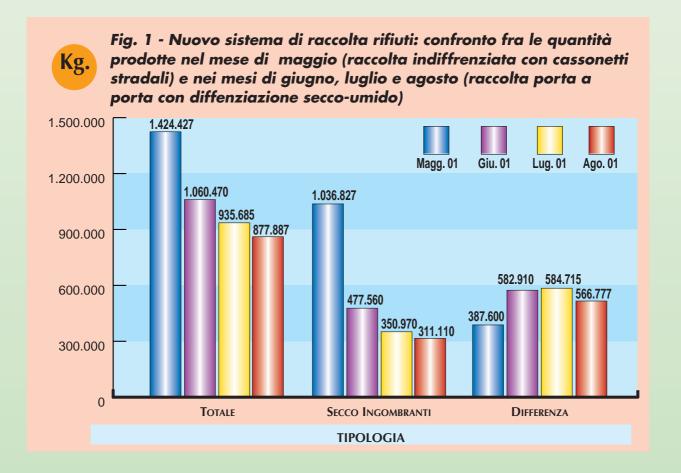
raggiungere migliori livelli di efficienza, necessita anche dell'aperun bilancio sostanzialmente positivo. Alla fine dell'autunno, quan-

MESE	SECCO	UMIDO	CARTA	VETRO LATTINE	PLASTICA
maggio 2001	974.208	0	83.080	79.380	20.050
giugno 2001	439.820	115.940	120.840	112.680	26.720
luglio 2001	312.770	180.160	111.540	119.980	35.680
agosto 2001	266.520	173.340	111.730	117.987	37.350
agusiu 2001	200.520	173.340	111.730	117.907	37.330

Tabella 1 - Quantità mensili (espresse in Kg.) delle principali tipologie di rifiuti

da settembre con una più attenta distribuzione dei cassonetti e l'aggiunta di altre campane per la raccolta del vetro; l' avvio del servizio di raccolta di carta e vetro per utenze artigianali, industriali e commerciali dovrebbe essere un'ulteriore importante contributo per migliorare la situazione; 3)siamo in fase di "completamento" del nuovo sistema che, per tura delle altre due ecostazioni previste in zona piscine (inizio lavori di costruzione entro fine anno) ed in zona Caile/Poleo ed, eventualmente, del potenziamento del servizio settimanale dei container in alcuni quartieri.

A questo punto del percorso, pur consci della necessità di crescere ulteriormente nella qualità del servizio, possiamo comunque fare do alcune soluzioni saranno state avviate ed i dati raccolti ci consentiranno di fare previsioni attendibili, organizzeremo alcuni incontri pubblici per presentare i dati, perfezionare l'informazione e raccogliere opinioni e confronti su un cambiamento che ha sicuramente visto sostenitori ed oppositori, come avviene ogniqualvolta si toccano abitudini consoli-



date, ma ha consentito di portare in soli due mesi la quota di differenziata ben oltre il 60% e di ridurre significativamente la quota di rifiuti conferiti all'inceneritore. La strada della separazione secco umido sarà prossimamente seguita anche da altri comuni dell'Alto Vicentino, così come indicato dal Consorzio VI 2, autorità di bacino competente in materia di rifiuti, nel rispetto non solo delle raccomandazioni dell'Unione Europea, della normativa nazionale e regionale ma soprattutto del "buon senso", che ci suggerisce di non fare domani, quando sarebbe troppo tardi, quello che possiamo fare oggi.

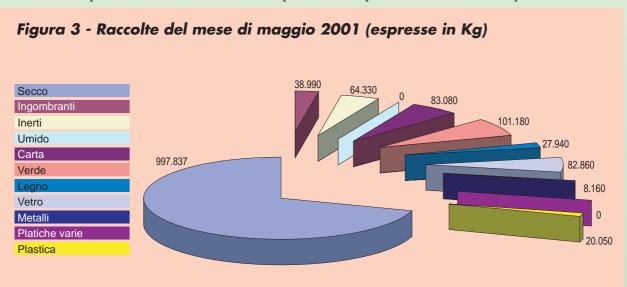
GRAFICI

Fig. 1: Il grafico evidenzia come il nuovo sistema permetta, tendenzialmente, di ridurre la quantità totale di rifiuti. Va poi sottolineato come diminuisca in modo netto la quantità di rifiuti conferiti, in modo indifferenziato, all'inceneritore di Ca' Capretta. Oltre alle

Figura 2 - Percentuale Raccolte rifiuti: confronto fra i mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2001. 80% 72.79% % Indifferenziato % Diferenziato 70% 64.56% 62.49% 60% 54.97% 50% 45.03% 37.51% 35.44% 40% 27.21% 30% 20% 10% 0% Magg. 01 Giu. 01 Lug. 01 Ago. 01

modificate abitudini dei cittadini tale diminuzione deve essere collegata all'impossibilità per le attività industriali ed artigianali di conferire abusivamente rifiuti speciali nei cassonetti. Si noti come aumentino, invece, i rifiuti raccolti e smaltiti in modo differenziato.

Fig. 2: Si noti come con il nuovo sistema di raccolta rifiuti aumenti in modo esponenziale la percentuale dei rifiuti differenziati, principalmente carta, vetro e lattine, plastica, umido. Nei mesi di giugno e luglio e agosto si è superata la soglia del 50% di raccolta differenziata imposta dalla Legge Regionale n° 3 del 2000 e dal Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti Urbani. Va detto. che tra i dati delle differenziate mancano quelli delle Associazioni di volontariato, non ancora disponibili.



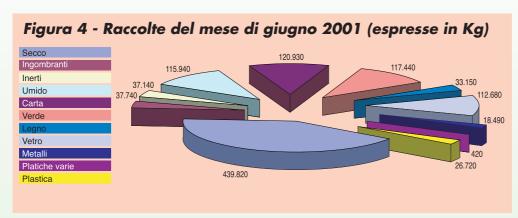


Fig. 3: Si noti come con il vecchio sistema di raccolta la tipologia nettamente prevalente è il rifiuto indifferenziato, smaltito presso l'impianto di Ca' Capretta. Fig. 4: Già nel mese di avvio del nuovo sistema è più che dimezzata la quantità di rifiuti "bruciati"

all'inceneritore. Sai noti poi come, rispetto al mese di maggio, siano aumentate le quantità di carta, vetro, plastica e verde che in precedenza finivano, scorrettamente, nel cassonetto stradale.

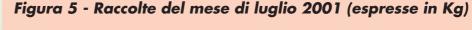
Fig. 5: Nel mese di luglio è aumentata, rispetto a giugno, la quantità di umido. È poi continuato il trend di crescita di carta, vetro e plastica.

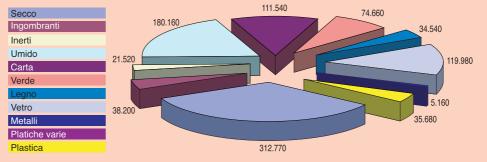
Fig. 6 Nel mese di agosto la quantità complessiva dei rifiuti è diminuita. Ciò è probabilmente dovuto anche all'assenza da Schio di varie utenze a causa delle ferie. Percentualmente comunque la percentuale di raccolta differenziata è aumentata.

cembre 2001 interessa tutti i cittadini.

L'esigenza rilevata da molti cittadini di aumentare le raccolte dell'umido nel periodo estivo ha richiesto la modifica delle giornate di raccolta.

- * Il territorio comunale è stato suddiviso in tre zone (gialla, blu e rosa).
- * Nel calendario allegato al presente numero di Informa Schio ogni cittadino può verificare a quale zona appartiene la sua via ed i relativi



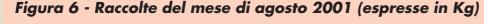


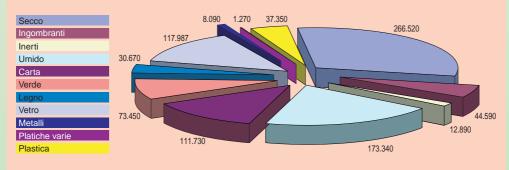
NUOVO CALENDARIO DEI GIORNI DI RACCOLTA

Attenzione: un'importante novità a partire dal 1° di-

giorni di raccolta per il periodo invernale (secco e umido 2 volte la settimana) e per il periodo estivo (secco

- 2 volte e umido 3 volte la settimana).
- * Al fine di evitare nei periodi delle festività natalizie e pasquali la presenza di rifiuti lungo le vie sono state previste specifiche scadenze.





SALESIANI, NOSTRI CONCITTADINI

1901 - 2001 Cent'anni di presenza salesiana a Schio

Pia Clementi - Presidente del Consiglio Comunale

Vi sono luoghi, nella vita di molti, che sono punti importanti capaci di rievocare sentimenti forti: ancor più la memoria si amplifica e si attualizza nel ricordo di parole udite, frasi ripetute, atteggiamenti percepiti e soprattutto per le persone che la vita ha posto lungo il nostro cammino. Per moltissimi scledensi l'Oratorio Salesiano e la sua famiglia, sono stati e sono un importante punto di riferimento.

Quest'anno, nell'Oratorio Salesiano, i fratelli e la cittadinanza scledense vogliono ricordare il centesimo anno di presenza Salesiana in Schio. La consapevolezza che viviamo in una società nella quale si percepisce l'inesorabile insensibilità nei confronti della Storia, intesa come realtà del passato avulsa dal nostro essere oggi, ha mosso il Comitato Organizzativo a riflettere ed interrogarsi sull'attualità della presenza Salesiana. La memoria dell'esperienza passata è divenuta slancio vitale per indica-

re il nuovo percorso che, tutti insieme, si dovrà compiere per continuare a rendere attuale il messaggio educativo di Don Bosco ai giovani ed alle famiglie.

La testimonianza lasciata e l'esperienza maturata hanno motivato il messaggio guida di questo centenario: "Salesiani cento anni e oltre".

Su questa traccia, da alcuni mesi, all'Oratorio Salesiano si sono succedute con crescente interesse e successo iniziative di vario genere che l'Amministrazione ha sostenuto, affinché la positività della memoria dell'esperienza storica maturata, segni positivamente il nuovo cammino.

Sull'insegnamento di Don Bosco, tutti i fratelli Salesiani che si sono avvicendati a Schio, hanno sempre offerto alle famiglie Scledensi la loro opera, hanno vissuto per gli scledensi e con essi, offrendo quel "sistema preventivo dell'educazione della gioventù", come amava definire Don Bosco, l'amore che lo muoveva ai giovani.

È stata un'opera preziosa, generosa, amata dalla cittadinanza, che ne è riconoscente.

"L'educazione è cosa di cuore", amava ripetere Don Bosco e con il cuore aperto e generoso, i Salesiani continuano ad offrire il loro aiuto educativo a tutte le famiglie, ed il loro servizio, in particolare alla nostra comunità scledense.

L'Amministrazione Comunale, consapevole ed attenta che la Società, e quindi ogni famiglia ed ogni indivi-



duo, devono trovare risposte adeguate ai loro bisogni ed alle legittime attese, ha posto tra le priorità il sostegno alla famiglia ed alla sua funzione educatrice.

La formazione sociale è una necessità di tutti; è il testimone che passeremo alle generazioni future.

Gli Scledensi oggi, memori di quanto ricevuto e quanto ancora riceveranno da tutti i confratelli che hanno offerto generosamente la loro opera per i giovani e le loro famiglie, vogliono esprimere il più profondo ringraziamento.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 10 settembre, ha attribuito all'unanimità la cittadinanza onoraria all'Opera Salesiana, nella persona del Rettor Maggiore Don Juan E. Vecchi. Con questo gesto simbolico, pur nella consapevolezza del limite insito in ogni simbolo e gesto umano, il Consiglio Comunale, rappresentando la cittadinanza e l'Amministrazione, ha colto questo sentimento e ha voluto riconoscere la propria profonda gratitudine, comprendendo quali concittadini tutti i fratelli Salesiani, che per Schio sono passati ed hanno seminato con passione l'amore per il nostro futuro: i nostri giovani.



Il conto consuntivo 2000 in pillole

TOTAL	E ENTRATE					
	Anno	1996	1997	1998	1999	2000
TITOLO 1°	Entrate tributarie Incremento sull'anno precedente	20.384	21.660 6.26%	22.451 3.65%	22.546 0.42%	26.413 17.15%
TITOLO 2°	Entrate da contributi e trasferimenti correnti Incremento sull'anno precedente	13.241	13.867 4.73%	13.486 -2.75%	13.262 -1.66%	11.180 -15.70%
TITOLO 3°	Entrate extratributarie Incremento sull'anno precedente	42.541	47.277 11.13%	48.611 2.82%	54.266 11.63%	44.479 -18.04%
TITOLO 4°	Entrate da capitale Riscossione di crediti Incremento sull'anno precedente	6.856	6.057 -11.65%	14.604 141.11%	13.190 -9.68%	9.026 -31.57%
TITOLO 5°	Entrate derivanti da accensione di prestiti Incremento sull'anno precedente	9.320	15.350 64.70%	5.671 -63.06%	15.070 165.74%	12.415 -17.62%
TITOLO 6°	Entrate per partite di giro Incremento sull'anno precedente	11.970	4.561 -61.92%	9.853 116.03%	10.231 3.84%	11.878 16.10%
TOTALE EN	TRATE Incremento sull'anno precedente	104.312	108.772 4.27%	114.676 5.43%	128.565 12.11%	115.391 -10.25%
AVANZO D	I AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	5.525	9.695	2.609	4.863	2.931
TOTALE GE	NERALE ENTRATE	109.844	118.467	117.285	133.428	118.322
	Incremento sull'anno precedente		7.85%	-1.00%	13.76%	-11.32%

TOTALE SPESE					
Anno	1996	1997	1998	1999	2000
TITOLO 1°					
Spese correnti	70.177	76.935	80.147	85.650	79.013
Incremento sull'anno precedente		9.63%	4.17%	6.87%	-7.75%
TITOLO 2°					
Spese in conto capitale	21.570	29.646	19.676	31.512	21.023
Incremento sull'anno precedente		37.44%	-33.63%	60.15%	-33.29%
TITOLO 3°					
Spese per rimborso di prestiti	3.113	3.902	5.806	5.756	5.663
Incremento sull'anno precedente		25.35%	48.80%	-0.86%	-1.62%
TITOLO 4°					
Spese per partite di giro	11.977	4.561	9.853	10.231	11.878
Incremento sull'anno precedente		-61.92%	116.03%	3.84%	16.10%
TOTALE SPESE	106.837	115.044	115.482	133.149	117.577
Incremento sull'anno precedente		7.68%	0.38%	15.30%	-11.70%



COMUNE DI SCHIO

SITUAZIONE ECONOMICA 2000

ENTRATA			SPESA			
Titolo I	L. 26.413.547.246		Titolo I	L. 79.012.778.56	6	
Titolo II	L. 11.179.636.931		Titolo III	L. 5.663.325.99		
Titolo III	L. 44.478.720.860					
Titolo IV parte	L. 1.450.000.000					
A.d.A.	L. 957.356.301					
TOTALE	L. 84.479.261.338		TOTALE	L. 84.676.104.55	7	
Ttale D/te	1 7 575 046 040					
Titolo IV parte Titolo V	L. 7.575.816.249 L. 12.415.000.000		Titolo II	L. 21.022.927.80	4	
A.d.A	L. 1.973.642.000		11(010 11	L. 21.022.927.00	4	
TOTALE	L. 21.964.458.249		TOTALE	L. 21.022.927.80	4	
Titolo VI	L. 11.878.542.193		Titolo IV	L. 11.878.542.19	3	
	TOTALE	1 110 222 261 700		TOTAL	IF 1 447.5	77
	TOTALE	L. 118.322.261.780		TOTAL	LE L. 11/.5	77.574.554
			A.d.A.	L. 744.687.22	6	
	TOTALE GENERALE	L. 118.322.261.780		TOTALE GENERAL	LE L. 118.3	22.261.780
ENTRATE TI	RIBUTARIE					
Categoria 1° IMPC	OSTE	1996	199	7 1998	1999	2000
Addizionale consu	mi energetici	652	62	1 688	773	627
Pubblicità	U	565	650	0 637	596	687
ICIAP		2501	2589		0	18
ICI Addizionale IRPEF		12350	1342		14512	15760
Addizionale IRPEF Altre		0 75	22:	0 0 2 109	0 51	1700 18
Categoria 2° TASSE						
Smaltimenti rifiuti		3459	350		3976	4459
Addzionale erariale	e sulla TARSU	0		0	0	456

Categora 3° TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTR. TRIB

Depurazione acque	0*	0	0	0	0
Diritti Pubbliche affissioni	0	140	120	113	135
Altre	159	0	2400	2521	2552

403

220

280

219

306

273

0

TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE L. 20.384 L. 21.660 L. 22.451 L. 22.546 L. 26.413
*dal 1996 l'entrata relativa ai canoni di depurazione e fognatura viene accertata al titolo 3° - categoria 1^ "Proventi di servizi pubblici"

AUTONOMIA FINANZIARIA

Occupazione spazi e aree pubbliche

Tasse anni precedenti

Concessioni comunali

Autonomia finanziaria:	ent	rate tribu	tarie + ex	tratributa	rie
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , 		total	e entrate (correnti	
Anno di riferimento	1996	1997	1998	1999	2000
%	82.62	83.25	84.04	85.28	86.38

L'autonomia finanziaria esprime la capacità del Comune di autofinanziarsi mediante i proventi derivanti da risorse proprie quali: i tributi comunali, i proventi dei servizi pubblici, gli interessi attivi, i proventi derivanti dall'utilizzo dei beni comunali ecc. Osservando l'andamento del quinquennio, si può constatare un costante aumento dell'autonomia finanziaria dovuto all'incremento graduale, anno dopo anno, applicato alle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici a domanda individuale. L'incremento dell'1,10% registrato nel 2000 rispetto al 1999 è dovuto principalmente all'aumento delle entrate relative a imposte e tasse, sia per l'incremento della base imponibile che per l'adeguamento di aliquote e tariffe



COMUNE DI SCHIO

AUTONOMIA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Aut. trib. e tar. :	entr		arie + pro entrate c		vizi
Anno di riferimento	1996	1997	1998	1999	2000
%	73.12	76.92	77.56	78.9	80.04

Valgono le considerazioni del punto precedente con la precisazione che le entrate tributarie sommate ai proventi dei servizi rappresentano oltre l'80% delle entrate spettanti al Comune

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Prospetto di raffronto dei trasferimenti principali dello Stato - Accertamenti a consuntivo 1996 - 2000

Categoria 1 [^]	1996	1997	1998	1999	2000
Entrate da contrib. e trasf. correnti dello stato					
Ordinari	5165	5180	5040	4976	3839
Perequativi per oneri personale	0	0	0	0	0
Addiz erariale sulla TARSU	0	350	0	387	0
Perequativi per squilibri fiscali	82	82	236	85	85
Per svilupppo investimenti	5444	5185	4739	4463	3457
Fondo consolidato	0	1509	1509	1509	1509
Per altro titolo	2002	213	171	183	212
Categoria 2^					
Entrate da contrib. e trasf. correnti dalla regione	452	1201	1701	1646	2073
Categoria 3 [^]					
Entrate da contrib. e trasf. dalla regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0
Categoria 4^					
Entrate da contrib. e trasf. da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0	0	0
Categoria 5^					
entrate da contrib. e trasf. correnti da altri enti pubblici (ex 3^ fino 96)	96	147	90	13	5
<u> </u>					
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	13241	13867	13486	13262	11180

AUTONOMIA TRIBUTARIA

Autonomia tributaria:		enti	rate tribut	arie		
Autonomia andatana		totale entrate correnti				
Anno di riferimento	1996	1997	1998	1999	2000	
%	26.76	26.15	26.55	25.03	32.18	

La percentuale rappresenta, per ogni anno, il rapporto tra le entrate derivanti dai tributi comunali ed il totale delle entrate correnti. Si può rilevare che l'autonomia tributaria è aumentata del 7,15% rispetto al 1999. In realtà tale dato deve essere rivisto nel senso che contestualmen-

te all'incremento del gettito tributario c'è stato un decremento delle entrate per trasferimenti e, soprattutto, il venir meno di entrate extratributarie quali i proventi per il servizio idrico integrato ed i proventi per il servizio gas-metano.

Neutralizzando l'effetto della ces-

sazione di dette entrate e correggendo pertanto a 27,47% l'indice relativo al 1999, l'incremento dell'autonomia tributaria è pari al 4,71%

Tra i motivi che hanno determinato il netto aumento delle entrate tributarie nell'anno 2000 sono da ricordare: l'introduzione dell'addizionale comunale all'irpef con l'aliquota dello 0,2% per un importo di L. 1.700 milioni; il recupero della base imponibile ICI, per un importo di L. 850 milioni; l'aumento della tariffa della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

PRESSIONE TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Pressione Tributaria e Tar	iffaria	entrate	tributarie + prov	enti servizzi	
rressione imputaria e iai		numero abitanti			
Anno di riferimento	1996	1997	1998	1999	2000
	L. 1.512.894	L. 1.723.347	L. 1.768.251	L. 1.907.690	L. 1.753.435



RIEPILOGO ECONOMICO - ANNO 2000

Totale Spese

spese correnti 79 miliardi in conto capitale 21 miliardi rimborso prestiti 6 miliardi (per eccesso)

partite di giro 6 miliardi (per eccesso)
12 miliardi (per eccesso)

Totale Spese

118 miliardi (117.577)

Totale Entrate

entrate tributarie 26 miliardi da contributi e trasferimenti 11 miliardi extratributarie 44 miliardi da capitale e crediti 9 miliardi da prestiti 12 miliardi Totale Entrate 118 miliardi (118.322) Autonomia finanziaria: 86.38 %

Autonomia tributaria e finanziaria: 80.04 %

Esprimono la capacità del Comune di autofinanziarsi mediante risorse proprie (L'autonomia tributaria è pari al 32.18 % e rappresenta il rapporto tra le entrate derivanti

dai tributi e il totale delle entrate correnti)

Indice di Autofinanziamento: 45.42% (per opere pubbliche o acquisto di immobili senza assunzione di mutui

passivi)

Pressione tributaria: 705.038 lire (prelievo medio per

abitante)

Pressione tariffaria: 1.048.397 lire (quanto paga media-

mente il cittadino per i servizi pubblici)

Incidenza spese correnti per abitante: 2.260.199 lire Copertura spese con prelievo diretto: 77.58 % Copertura spese con entrate proprie: 83.72 %

SERVIZIO SOCIALE

Per accedere ai seguenti servizi:

- segretariato sociale
- assistenza domiciliare
- pasto a domicilio
- centro diurno

partite di giro

- trasporto disabili
- ospītalità temporanea riabil. (RSA)

12 miliardi (per eccesso)

- casa di riposo (anche temporanea)
- casa albergo
- telesoccorso
- integrazione rette

Sportello Unico per l'Anziano

c/o Servizio Sociale (1º piano), Piazza Statuto, 16 - Schio

Orario PER RICEVIMENTO – lun. mar. gio. ven. ORE 9.00 / 11.30 Orario SEGRETERIA – dal lunedì al venerdì ORE 9.00 / 13.00

Tel. 0445 691291



RETI CITTADINE

TERRITORIO

km.317 di rete stradale comunale la cui manutenzione ha comportato la spesa di £ 369.000.000

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

km.205 di strade illuminate con 8200 punti luce con un consumo di 2.000.000 e 900 kWh e una spesa di £ 823.000.000

km.192 di tubi con mc. 37.000.228 di gas metano venduto - la gestione ha comportato le seguenti spese.

in parte corrente £ 26.239.000.000 in conto capitale £ 26.294.000.000

SERVIZI COMMERCIALI

137 bar - 77 ristoranti e similari 531 negozi (nuove aperture 55 - cessazioni 27) 226 posti al mercato

40 autorizzazioni per il commercio itinerante



SERVIZI CIMITERIALI

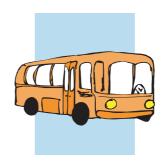
funerali 260 - tumulazioni 316 - cremazioni 30

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

kg.raccolti quasi 12.000.000 con i seguenti costi per la raccolta £ 2.861.000.000 per lo smaltimento £ 2.719.000.000

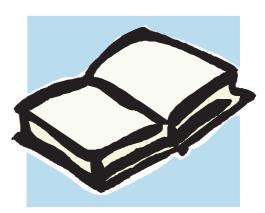
SERVIZIO DI TRASPORTO

km. 140.000 percorsi (ditta CoNAM)



SERVIZI CULTURALI

Biblioteca 128.000 presenze e 85.000 prestiti fotocopie fatte 72.000 - telefonate ricevute 11.000 - quasi 2.000 accessi a Internet - 8.000 consulenze informative - mostre (utilizzo locali): Toaldi Capra 226 giorni - x Asilo Rossi 83 giorni - Pal. Fogazzaro 62 giorni. Conferenze e iniziative culturali 20 + 53 - rassegne teatrali e musicali 7 + 20 - università della terza età: 28 corsi e 305 iscritti - corsi di lingua: 17 corsi e 507 iscritti





A COMUNE DI SCHIO

SERVIZI SPORTIVI

In piscina 95.000 presenze nuoto libero e quasi 105.000 nei corsi di nuoto in piscina 1820 studenti in orario scolastico - palestre comunali 7 e 5 provinciali in gestione - 9700 ore di utilizzo palestre - campi da calcio 7 - 15 impianti vari -8 piattaforme polivalenti - società sportive 75 - 30 società tempo libero

Giocosport: 50 classi e 1430 alunni partecipanti



Scuole materne statali 4 per 370 alunni (345 di Schio)

scuole materne non statali 6 per 665 alunni (615 di Schio)

istruzione elementare 1784 alunni (1693 di Schio) - 10 scuole

media 1° 981 alunni (904 di Schio) - 4 scuole media 2° 3788 alunni (1245 di Schio) - 7 scuole trasporti scolastici: 8 linee per 185.000 km. -428 utenti

cuolabus per la S.materna: 40 utenti

mensa: 56615 pasti erogati per 950 alunni e 100 docenti alla settimana

CERF: 325 utenti S.elementare in 7 turni per un totale di 70 giorni

progetti (finanziati dalla) o (della) Amministrazione Comunale

scuola materna statale n° 4 - non statale n° 1 scuola elementare nº 20 - scuola media nº 9 scuola superiore n° 10

servizio pulmino: 90 uscite per 3489 alunni della Scuola dell'Obbligo

borse di studio : scuola media n° 10 - scuola superiore n° 6 + n° 21(lasciti di privati)





SERVIZI PER IL VERDE E L'AMBIENTE

145.000 giardini e 96.000 zone a parco - quasi 5.000 alberature a filare

6.000 aree scolastiche a giardino - 8.000 aiuole a prato inglese - 2.000 siepi

interventi per industrie insalubri n°8 e per emissioni atmosferiche n°18

SERVIZI AMMINISTRATIVI

449 atti di nascita

643 atti di morte

296 atti di matrimonio

1892 immigrazioni/emigrazioni

40 atti di cittadinanza

545 delibere di Giunta in 54 sedute

226 delibere di Consiglio in 19 sedute

1525 determinazioni dei dirigenti

49 lettere per il Difensore Civico

415 appuntamenti del Sindaco

3150 locandine e 93000 volantini

6 InformaSchio

89 contatti con i Presidenti dei Consigli di Quartiere

TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Legge n.78 del 7 marzo 2001, in vigore dal 31.03.2001

Custodire
i luoghi
della memoria
è per noi uomini
un'esigenza
ineluttabile, poiché
il passato
della vita umana
costituisce

ono queste le considerazioni che hanno accompagnato al Senato la Legge n. 78 del 7 marzo scorso dal titolo "Tutela del patrimonio storico della prima guerra mondiale".

La Legge, entrata in vigore lo scorso 31 marzo, all'art. 9 dispone che "Chiunque possieda o rinvenga reperti mobili o cimeli relativi al fronte terrestre della Prima Guerra Mondiale di notevole valore storico o documentario, ovvero possieda collezioni o raccolte dei citati reperti o cimeli deve darne comunicazione al Sindaco del Comune nel cui territorio si trovano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge (termine già scaduto) o dalla data del ritrovamento, in-

dicandone la natura, la quantità e, ove nota, la provenienza.

Il testo completo della legge e i moduli per la comunicazione si possono ritirare presso

l'U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico Piazza Statuto n. 17

tel. 0445-691212

U.R.P. d.ssa Claudia Collareta



APPUNTAMENTI

Calendario aggiornato al 18/10/2001

Ogni sabato, presso la Biblioteca Civica:

dalle ore 10.30 alle 11.30: "Ora ti racconto"

dalle ore 15: "Storytelling", un'animatrice di madre lingua inglese narra storie ai bimbi dai 6 agli 8 anni.

Ogni lunedì di Novembre ed il 03 dicembre ore 20.30-22.30 presso la Sala Riunioni della Biblioteca Civica:

"Andar per Fiabe", laboratorio di lettura espressiva e narrazione per genitori ed educatori. Iscrizioni e informazioni allo 0445-527100. Mostra "Le città della Lana in Europa" fino al 02 dicembre presso la Fabbrica Alta. Info 0445 – 580459.

	NOVEMBRE		Solivo a Sant'Ulderico, H. 14.00.
Venerdì 2	Schiofestivaldagno 2001: "Plautus" con la Cooperativa	Domenica 18	Concerto di Santa Cecilia con il Coro Polifonico di Giavenale e
	Compagnia Teatrale "La Barcaccia" di Verona, presso Teatro		la Schola Cantorum, presso il Duomo di San Pietro, h. 16.30.
	"Astra" Schio, h. 21.00. Ingresso L. 15.000 – ridotto L. 10.000.	Mercoledì 21	"Ceramica. Materia e Racconti", mostra presso il Pal. Toaldi
	10° Montagna in Città - Serata Gastronomica, presso	Mercorear 2 i	Capra (fino al 12/12)
	Agriturismo: al "Picchio Nero" di Tretto- Schio, h. 20.00.	Venerdì 23	Schiofestivaldagno 2001: "Rumori fuori scena" con la
Sabato 3	"Marronata e ballo" c/o Centro Parrocchiale di SS. Trinità.	veneral 23	_
	Org. Ass. "La Famiglia"		Compagnia Teatro Giovani di Lucca, presso Teatro "Astra"
	Inaugurazione mostra "L'arma della persuasione- documenti		Schio, h. 21.00 (fuori concorso – serata finale). Ingresso
	ed immagini della propaganda bellica" c/o Pal. Fogazzaro		L.15.000 - ridotto L. 10.000.
	(fino all'11/11). Org. Ass. IV Novembre	Sabato 24	"Giovani Ramenghi", convegno presso Sala Calendoli del
Domenica 4	Negozi aperti.		Teatro Civico (intera giornata).
	"83° Anniversario della Vittoria" : h 9.30 ritrovo presso Piazza	Domenica 25	Negozi aperti
	Statuto e partenza corteo. H 10.00 arrivo al Chiostro Ossario		10° Montagna in Città – convegno "Alimentazione, agricoltura,
	di SS. Trinità, cerimonia commemorativa e S. Messa.		globalizzazione", rel. A Onorati, presso Pal. T. Capra, h. 10.30.
	Stagione Sportiva 2001/2002 "Famila Schio – Venezia" presso Palacampagnola, h. 18.00.		Degustazione dei prodotti tipici della Val Leogra.
Lunedì 5	Concerto di Santa Cecilia con il Coro Polifonico di Giavenale e		1° spettacolo teatro ragazzi c/o Teatro Pasubio
Editedi 5	la Schola Cantorum, presso il Duomo di San Pietro, h. 16.30.		Campionato di pallavolo "Samia Schio Sport - Volley Ball
	Corso di Formazione in materia di contenzioso tributario,		Udine" c/o Palacampagnola h 17.30
	relatore Dr. Vincenzo Petruzzelli , presso Teatro Civico -	Lunedì 26	Marronata Alpina – Santa Caterina, h. 15.00, Alpini di Enna
	Schio; dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Infotel 0445/691258.		e S. Caterina.
Venerdì 9	"I Venerdì del CAI: Arrampicate in libertà" presso il Ridotto	Venerdì 30	"I Venerdì del CAI: Grotte della Cina" presso il Ridotto del
	del Teatro Civico, h. 20.30. Scuola di Alpinismo Piccole		Teatro Civico, h. 20.30. Relatore Zorzin Roberto.
	Dolomiti.		DICEMBRE
	"Impariamo ad usare l'Euro": giochi con premi per conoscere	Sabato 1	10° Trofeo Internazionale "Città di Schio" presso Pal. Mario
	l'Euro presso Centro Parrocchiale di SS. Trinità. Org. Ass. "La	Sabato 1	Lanzi. Org. Gruppo Pattinatori Scledensi (anche dom. 02/12).
	Famiglia".		1° Laboratorio "La Città dei Bambini" presso Pal. T. Capra,
	Personale del pittore Antonio Borin, presso Pal. T. Capra fino		
	a domenica 19/11. Org. Gruppo Artisti Scledensi.	Domonico 2	Aula Magna Marconi, h. 14.00 – 19.30.
	Schiofestivaldagno 2001: "Toccata e fuga" con la Compagnia	Domenica 2	Negozi aperti
	Teatrale "I cattivi di cuore" di Imperia, presso Teatro "Astra" Schio, h. 21.00. Ingresso L.15.000 –ridotto L. 10.000.		2° spettacolo teatro ragazzi presso Teatro Pasubio
Sabato 10	3° Rassegna Corale "Gianni Dalla Fina" - Magrè.		Campionato di Pallavolo "Samia Schio Sport – Madel Lugo
Japato 10	"Al Solivo con Teresa e il bricolage di Natale", presso casa		Ravenna" c/o Palacampagnola h 17.30
	Al Solivo a Sant'Ulderico, H. 14.00.	Sabato 8	Negozi aperti.
Domenica 11		Domenica 9	Negozi aperti.
	Borsellino, dalle ore 9.00.		Mercatino dell'Antiquariato, presso Piazza Falcone
	Campionato di Pallavolo "Samia Schio Sport - Lae Electron		Borsellino, dalle ore 9.00.
	Oderzo TV" c/o Palacampagnola h 17.30		Stagione Sportiva 2001/2002 "Famila Schio - Rescifina
Lunedì 12	Incontro della Associazione "La Banca del Tempo" presso il		Messina" presso Palacampagnola, h. 18.00.
	Rustico Pettinà, h. 20.30.	Lunedì 10	Riunione dell'Associazione "La Banca del Tempo", presso
	Corso di Formazione in materia di contenzioso tributario,		Rustico Pettinà, h. 20.30.
	relatore Avv. Luigi Nascimben , presso Teatro Civico - Schio;	Venerdì 14	Collettiva di Natale, presso Pal. T. Capra, fino al 22/12. Org.
	dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Infotel 0445/691258.		Gruppo Artisti Scledensi.
V N 16	Giocateatro presso il Pal. T.Capra.		"Impariamo ad usare l'Euro": giochi con premi per conoscere
Venerdì 16	Schiofestivaldagno 2001: "La Locandiera" con la Compagnia		l'Euro, presso Centro Parrocchiale di SS. Trinità. Org. Ass. "La
	Teatrale "Giorgio Totola" di Verona, presso Teatro "Super" Valdagno, h. 21.00. Ingresso L.15.000 –ridotto L. 10.000.		Famiglia".
Sabato 17	Al Solivo conRita e le dolcezze di Natale, presso casa Al	Sabato 15	Aspettando il natale con i Cori del Tretto. presso S. Maria
Japato 17	74 Johns con mitta e le doicezze di Mataie, presso casa Al		

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

PALAZZO GARBIN	(ingr. da p.zza Statuto	o Via Pasini n. 33)	PALAZZO EX TOMA	SI (ingresso da Via Pas	sini n. 45)
Segreteria del S		tel. 0445.691204	Ufficio tributi		tel. 0445.691216
Ufficio delibere		tel. 0445.691215	Ufficio I.C.I.	tel. 0445.691418	
Ufficio contrati	ti	tel. 0445.691206		cio e polizia ammin.	tel. 0445.691222
Ufficio personale Ufficio progetto giovani Ufficio statistica		tel. 0445.691221	Ufficio econom		tel. 0445.691272
		tel. 0445.691287	Ufficio contabil	ita	tel. 0445.691265
		tel. 0445.691277	PALAZZO ROSSI-M	ARASCHIN (ingresso	da Via Pasini n. 76)
ALAZZO ROMAN	I-ROSSI			ICO COMUNALE	
Ufficio servizi e	aducativi	tel. 0445.691275		co - Amministrativa	tel. 0445.691311
Ufficio cultura	Jucativi	tel. 0445.691239	Ufficio appalti I	avori Pubblici	tel. 0445.691227
Ufficio servizi s	o o o i o li	tel. 0445.691291	Ufficio viabilità Ufficio ambiente		tel. 0445.691330
Ullicio scivizi s	sociali	tei. 0443.091291			tel. 0445.69131
ALAZZO GARBIN	(ingr. da p.zza Statuto	n. 17)	 PASUBIO SERV 	IZI s.r.l Gestione ac	equa e gas metano
Ufficio protocollo		tel. 0445.691209	Amministrazione		tel. 0445.523171
Ufficio relazion	ni con il pubblico	tel. 0445.691212	Sede operativa		tel. 0445.670046
Ufficio sport, to	empo libero, turismo	tel. 0445.691284	Call Center Rep	eribilità	tel. 800.366466
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	-
ALAZZO GARBIN	(ingr. da p.zza Statuto	o Via Pasini n. 33)	PALAZZO ROSSI-M	ARASCHIN (ingresso	da Via Pasini n. 76)
ffici anagrafe, stato	civile, carte d'identità	tel. 0445.691253	Sportello acqua e gas	S	tel. 0445.691321
Lunedi	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	8.30 - 12.30
		• 70)	Segretaria tecni	co - amministrativa	tel. 0445.691305
ALAZZO MOLIN	(ingresso da via Pasini i	1. 70)	Segreteria tecin		ten 0115.071505
ALAZZO MOLIN (• Urbanistica e T	· ·	1. 70)	Ufficio edilizia j		tel. 0445.691302

BIBLIOTECA	CIVICA	(ingr.	da Via	Carducci n.	33)

10.00 - 13.00

10.00 - 13.00

EMEROTECA e SALA STUDIO aprono alle ore 9.00 invece che alle 10.00 (già dal martedì)

tel.0445.527100

Lunedi	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
-	-	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00
-	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 18.00

10.00 - 13.00

INFORMAGIOVANI (Via Pasini n. 47)		tel. 0445.523430 - fax 0445.531661 - e-mail: igschio@poboxes.com			
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
-	-	-	-	10.00 - 12.00	-
16.00 - 19.00	-	16.00 - 19.00	16.00 - 19.00	16.00 - 19.00	-

DIFENSORE CIVICO (Palazzo Garbin, Via Pasini 33)	ALTRE INFORMAZIONI UTILI		
Lunedì	. Canturlina	+-1 0/45 (01111 f 0/45 521002	
16.00 - 19.00	CentralinoMagazzini Comunali	tel. 0445.691111 - fax. 0445.531083 tel. 0445.670014	
negli altri giorni su appuntamento tel. 0445.691240	mgazziii comanan	tel. 0113.07001	

	SERVIZIO REPERIBILITÀ COMUNALE - Segnalazione guasti n° verde: 800-012179					
1	Lunedi	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì/Sabato/Domenica	
	12.00 - 13.00 17.30 - 8.00	12.00 - 13.00 17.30 - 8.00	12.00 - 13.00 17.30 - 8.00	12.00 - 13.00 17.30 - 8.00	dalle 17.30 del venerdì alle 8.00 del lunedì	

PASUBIO SERVIZI srl TELELETTURA: 800-844345

Il COMUNE DI SCHIO è su

INTERNET: www.altovicentino.net - www.comune.schio.vi.it - info@comune.schio.vi.it TELEVIDEO di RAI TRE: alla pagina 650 tutti gli avvisi e gli appuntamenti della città

Per pubblicizzare le proprie iniziative ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0445-691212 - fax 0445-530143. Il servizio è gratuito, ma subordinato alla disponibilità di spazio